

ALLEGATO A - MODULO DI DOMANDA

AL COMUNE DI ZOGNO
UFFICIO SEGRETERIA
info@pec.comune.zogno.bg.it

OGGETTO: DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA"

Il sottoscritto _____, nato a _____
Prov. _____ il _____, Codice fiscale _____ residente in _____
Via _____
n. _____, C.A.P. _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione Sociale:	
Sede Legale: Comune di	
Via	
Unità locale sede intervento: Comune di	
Via	
Tel	Cell
E-mail	Cod. Ateco di impresa
PEC	Cod. Ateco di unità locale sede dell'intervento
Data di iscrizione al Registro Imprese:	Cod. Fiscale
P.IVA	

CHIEDE

di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI del settore del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato pubblicato dal Comune di Zogno per il punto di vendita/l'esercizio/l'attività localizzato/a nel Comune di in
Via, n. per i seguenti interventi:

TIPOLOGIA DI SPESA (Capitale/ Corrente)	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE SUE FINALITÀ (con riferimento ai criteri di valutazione degli interventi indicati al par. 11 del Bando)	AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO (euro, IVA esclusa*)

** indicare l'importo al netto di IVA e di altre imposte e tasse, a meno che l'IVA non sia una spesa completamente sostenuta dal beneficiario e costituisca pertanto una spesa non recuperabile.*

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA E ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato emanato dal Comune di Zogno;
- di essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- di essere iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- di svolgere l'attività di cui ai settori commercio, ristorazione, terziario, artigianato e di avere i requisiti previsti al punto 4 del bando;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- di non richiedere per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e Comunitarie;
- di aver realizzato le opere oggetto di contributo in conformità ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di aver realizzato tali opere oggetto di contributo nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;

DICHIARA E ATTESTA INOLTRE QUANTO SEGUE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

Di non detenere apparecchi per il gioco d'azzardo lecito o di impegnarsi a rimuoverli alla scadenza del contratto di installazione e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo	☐ Sì ☐ No
Di essere una nuova impresa registrata presso il Registro Imprese successivamente al 1/01/2020	Indicare data: _____
Di essere un'Attività Storica e di Tradizione riconosciuta da Regione Lombardia ed essere inserita nel relativo Elenco Regionale	☐ Sì ☐ No

SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per almeno 5 anni dalla di erogazione del contributo;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Zogno e di Regione Lombardia per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- a fornire tempestivamente al Comune di Zogno qualunque altro documento richiesto dalla Regione Lombardia e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo regionale e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- ad accettare i controlli che il Comune di Zogno e che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto.

Luogo e Data

Timbro e firma Legale rappresentante

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE);
2. GIUSTIFICATIVI DI SPESA (FATTURE O DOCUMENTI EQUIVALENTI) QUIETANZATI E DOCUMENTI CHE NE ATTESTINO L'AVVENUTO PAGAMENTO CON MEZZI TRACCIABILI (ESTRATTO CONTO BANCARIO)

COMPILARE IL MODULO DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RIPORTATO NELLA PAGINA SUCCESSIVA

Comune di Zogno - Provincia di Bergamo

Espressione del consenso al trattamento dei dati personali

A norma del Regolamento UE 679/2016 e

del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018

Questa amministrazione, esclusivamente per finalità istituzionali e per obbligo di legge e regolamento esegue svariati trattamenti di dati personali.

La titolarità di questi trattamenti è dell'Amministrazione Comunale.

Titolare: Comune di Zogno, C.F. 94000290166 e P.IVA 00276180163, con sede legale in Zogno (BG), - Piazza Italia,8. Ogni singolo trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta di soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Questa amministrazione ha nominato **Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali**, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo email: grcteam@imteam.it

I dati sono trattati in **modalità cartacea**, quando sono raccolti in schedari debitamente custoditi, o **Informatica**, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. In entrambi i casi l'accesso è riservato al solo personale appositamente designato del trattamento.

La **raccolta** di questi dati personali è per questa Amministrazione Comunale **obbligatoria**, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a mente dell'art. 2-ter del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018. Un eventuale rifiuto al conferimento volontario dell'interessato determina l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio del dato.

I dati raccolti **non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi**, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla eventuale raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE), dette operazioni saranno eseguite solo con la più stretta osservanza delle norme di riferimento.

A seguito della consultazione del sito istituzionale di questa amministrazione è possibile che avvenga la raccolta automatica di dati personali, ma mai questi dati potranno servire all'identificazione dei cittadini, senza il loro previo consenso espresso. Detti trattamenti automatizzati per mezzo dell'utilizzo del sito web istituzionale sono impliciti nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet.

Espressione del consenso al trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a nato a il/...../.....

dopo aver letto la su estesa informativa:

☐ dà il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali e allega copia del proprio documento di identità

☐ nega il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali chiedendone la cancellazione dai vostri archivi.

Data/...../.....

Firma (leggibile)

.....